

## La TERAPIA DI SCAMBIO E SVILUPPO

La TED (Terapia Di Scambio E Di Sviluppo) è un approccio terapeutico neuroevolutivo all'autismo e ai disturbi del neurosviluppo focalizzato sull'abilitazione delle funzioni psicofisiologiche considerate fondamentali per la costruzione dell'intersoggettività. E' centrato sugli aspetti comunicativi e mirato nell'insieme alla stimolazione motoria, sensoriale, emozionale, cognitiva (rieducazione psicofisiologica) in un contesto interattivo e rispettoso della dimensione relazionale e emozionale individuale. Fondamentale per la costruzione del progetto terapeutico l'analisi funzionale e il coinvolgimento dei genitori. Il paradigma della terapia è la reciprocità sociale. L'ottica multidisciplinare che caratterizza l'intervento permette di affrontare in maniera globale le dimensioni neuropsicopatologiche che concorrono alla eterogenea e diversificata espressività fenotipica dei disturbi dello spettro autistico.

La TED è stata elaborata dal gruppo di Tours (Le lord et al 1978, Barthélémy et al 1995, Blanc et al., 2013). Il razionale scientifico è rappresentato dai lavori di neurofisiologia sull'associazione sensoriale, il condizionamento e l'acquisizione libera condotti da Le lord (1960-1995), all'interno di un filone di ricerca orientato alla comprensione della relazione esistente tra disturbi dello sviluppo e anomalie del funzionamento cerebrale. Attualmente l'autismo è considerato un disturbo del neurosviluppo e i sintomi core la conseguenza di anomalie molto precoci dei processi di funzionamento delle reti neurali complesse del « cervello sociale » che sottendono le funzioni essenziali dedicate alla percezione dell'altro e agli aggiustamenti sociali reciproci quali l'attenzione, l'imitazione, l'associazione (Barthélémy 2009). I meccanismi cerebrali messi in gioco nello sviluppo atipico dell'interazione sociale sono attualmente ben descritti e sembrano orientare verso una problematica nell'area della sensorimotoricità intenzionale reciproca: turbe dell'esplorazione visiva dei volti [Hernandez N e al 2009], anomalie di decodifica della voce umana (Gomot e al 2008), alterazioni delle interazioni multimodali sincronizzate (sguardo, voce, gesto) (Saint-Georges et al 2011). Alcuni Autori (Dumas e al 2010) hanno mostrato che una situazione di interazione sociale genera una sincronizzazione dei ritmi cerebrali dei due partner. Importanti contributi che significano e ampliano l'ipotesi di un deficit dell'area della sensori-motoricità intenzionale reciproca derivano dagli studi del gruppo di Parma, relativamente al ruolo giocato dai meccanismi di comprensione dell'azione, dell'intenzionalità altrui e propria, dell'imitazione e del riconoscimento delle emozioni nella costruzione dell'intersoggettività, meccanismi che, con differenti declinazioni, sono deficitari nell'autismo e i cui

correlati neurofisiologici sono rappresentati dal sistema mirror. (Rizzolatti et al 1996; Gallese et al 2004; Oberman et al 2005 - Rizzolatti et al 2005 Dapretto et al 2006- Cattaneo et al 2007-) E' in questa cornice concettuale che si inserisce la TED. I principi generali che guidano la terapia (tranquillità del setting - disponibilità del terapeuta - reciprocità) sono mutuati dalla neurofisiologia e attraversano tutte le attività proposte al bambino. Studi longitudinali (E.Meaux, C. Barthélémy 2012) ne confermano l'efficacia non solo da un punto di vista clinico, ma anche neurofisiologico.

Particolarmente indicata nei bambini piccoli, dai 2-3 anni fino ai 6 anni, è possibile proporla nei suoi principi base anche a bambini più grandi. Può essere utilizzata nei disturbi dello spettro autistico e in tutti i disturbi del neurosviluppo in cui è presente una problematica nell'ambito della reciprocità sociale.

### Responsabili Scientifici

Prof.ssa C. Barthélémy  
Dott.ssa A. Monti

### Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Annalisa Monti  
Dott. Carmelo La Mela

### MODALITA' DI ISCRIZIONE

L'iscrizione è obbligatoria fino ad esaurimento dei posti disponibili e può essere effettuata online collegandosi al sito [www.executivecongress.it/eventi](http://www.executivecongress.it/eventi) o compilando ed inviando via e-mail [info@executivecongress.it](mailto:info@executivecongress.it) la scheda di iscrizione alla Segreteria Organizzativa. Le schede di iscrizione pervenute senza il pagamento della quota iniziale prevista non saranno ritenute valide.

### POSTI DISPONIBILI

E' previsto un numero massimo di 30 partecipanti. Il corso viene attivato al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

### ENTE ORGANIZZATORE

Centro di Cognitismo clinico, Via Giotto N 37 50121 Firenze  
Tel 371 189 6895-0550137956  
[segreteria@centrodicognitivismoclinico.it](mailto:segreteria@centrodicognitivismoclinico.it)  
[www.centrodicognitivismoclinico.it](http://www.centrodicognitivismoclinico.it)

### ECM

In fase di accreditamento (richiesti 50 crediti ECM).

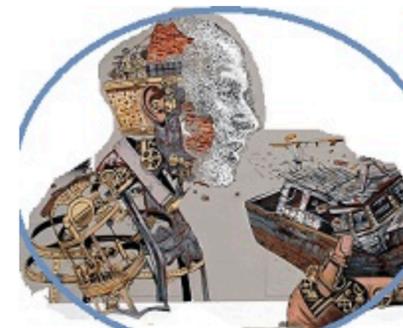
### COSTI

Il costo dell'intero Corso è di Euro 1.400,00 + iva 22%

### INFO SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

**EXECUTIVE CONGRESS SRL**  
tel 055472023 fax 0554620364  
[www.executivecongress.it](http://www.executivecongress.it)

## CENTRO DI COGNITIVISMO CLINICO



## Training in TERAPIA DI SCAMBIO E SVILUPPO TED (Therapie d'Echange et Development)

FIRENZE

Giugno 2019-Gennaio 2020

Istituto Salesiani

Via Del Ghirlandaio N 40

## A CHI E' RIVOLTO

Il training si rivolge alle seguenti figure professionali: Neuropsichiatra infantile, Psicologo, Educatore professionale, Logopedista, Infermiere, Fisioterapista, Tecnico della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva, Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, Pedagogista.

## I PARTECIPANTI APPRENDERANNO

Il Corso fornisce le competenze necessarie alla gestione di strategie terapeutiche e assistenziali secondo l'approccio della terapia di scambio e sviluppo (TED).

In particolare, i singoli moduli approfondiscono:

- gli aspetti teorici della neuropsicofisiologia
- la conoscenza degli strumenti che permettono l'analisi funzionale e che rappresentano la base per la costruzione del progetto TED
- l'adattamento della metodologia TED e dei progetti terapeutici in relazione all'età, al profilo clinico, alle caratteristiche individuali ed alle traiettorie evolutive del Disturbo.

Vengono inoltre delineate le modalità di coinvolgimento dei genitori nel percorso di cura, le strategie da utilizzare per favorire la generalizzazione delle competenze, l'integrazione con altre strategie psicoeducative, la costruzione del curricula scolastico.

Al termine del corso verrà richiesto ai partecipanti di presentare un projet work al fine di verificare le competenze acquisite

## ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E CALENDARIO

Il percorso si articola in 5 moduli formativi. Ogni modulo è articolato in due giornate, venerdì e sabato, con il seguente orario: 9:00-13:00/14:00-18:00.

- **Modulo 1:** Approccio neuroevolutivo ai DSA : dalla ricerca alla terapia (7-8 Giugno 2019)
- **Modulo 2 :**La TED: Approccio e Strumenti di Valutazione (20-21 Settembre 2019)
- **Modulo 3 :** La Pratica della TED (25-26 Ottobre 2019)
- **Modulo 4 :** La TED nel contesto (29-30 Novembre 2019 )
- **Modulo 5 :** Analisi dei casi per l'applicazione del modello TED (17-18 Gennaio 2020)

Il monte orario è di 100 ore, di cui 80 in aula e 20 di studio e elaborazione del Project Work (PW). Le 20 ore di PW sono autogestite e autocertificate.

## ATTESTAZIONI RILASCIATE

Oltre ai crediti previsti verrà rilasciata una certificazione delle competenze acquisite

## DOCENTI



### **Prof. C. Barthélémy Medico Pediatra, psichiatra e fisiologo**

Professore Emerito all'Università François Rabelais di Tours, Primario onorario al CHRU di Tours. Ottiene fama internazionale per le sue ricerche in neuroscienze. Responsabile del Gruppo Inserm « Autismo e disturbi evolutivi » fino al 2012. Eletta all'Accademia Nazionale Francese di Medicina. Ha partecipato alla creazione dell'associazione per la ricerca sull'autismo e la prevenzione delle disabilità "Arapl".



### **Dr. A. Monti Medico Neuropsichiatra Infantile**

E' stata Direttore della UOC di NPI di Empoli e referente per la Regione Toscana del gruppo autismo area vasta centro, Docente della Scuola Cognitiva Firenze, referente della Sezione Scientifica Nazionale "Epidemiologia e Organizzazione dei Servizi" della SINPIA. Attualmente docente della scuola IPSICO di Firenze, membro del comitato Direttivo Nazionale della SINPIA e membro del Comitato Scientifico dell'ARAPI.



### **Dr. R. Blanc Psicologo clinico**

Lavora nel Servizio Universitario di Pedopsichiatria di Tours, Professore Associato all'Università Paris Descartes, Istituto di Psicologia collegato al Laboratorio Psychopathologie et Processus de Santé. Esperto nella valutazione psicologica di bambini, adolescenti e adulti affetti da autismo. Insegna alla Scuola per logopedisti dove è responsabile dei moduli "bilancio"



### **Dr. P. Dansart Logopedista**

Lavora nel Servizio di Psichiatria Infantile presso l'Ospedale Universitario di Tours e ha conseguito un DEA (Diplôme d'Études Approfondies) in scienze linguistiche (Università di Tours). Opera nel campo dell'autismo e dei relativi disturbi dello sviluppo da oltre 20 anni. Insegna alla scuola per logopedisti dove è responsabile dei moduli "bilancio" e "handicap". Membro del Comitato Scientifico dell'ARAPI